



Sommario

<i>Nato il governo Letta, Nunzia De Girolamo Ministro dell'agricoltura. Agrinsieme indica le priorità...</i>	1
<i>Lavoro: in 35 anni drastico calo degli occupati nel settore primario</i>	2
<i>Sisma, incontro tra Regione e Comuni mantovani. Entro luglio l'anticipo del 90% dei fondi Pac.....</i>	2
<i>Innalzate del 30% rispetto all'Istat le rese produttive agricole assicurabili in Lombardia.....</i>	2
<i>Aperte tre Misure di intervento del Piano di Sviluppo Rurale</i>	3
<i>Ocm vino: entro giugno possibile accedere al bando "Promozione sui mercati dei paesi terzi".....</i>	3
<i>Storica apertura verso il mercato americano per le esportazione dei salumi</i>	3
<i>Approvato dalla Commissione europea un programma per la valorizzazione dei salumi italiani</i>	4
<i>L'export agroalimentare vola sull'asse Lombardia – Cina.....</i>	4
<i>Isnart: il 14% delle spese turistiche degli italiani riconducibili all'agroalimentare.....</i>	5
<i>Italia e Grecia deferite alla Corte di Giustizia europea per l'allevamento della galline in batteria</i>	5
<i>Gli Stati membri Ue favorevoli a ridurre l'uso dei neocotrinonidi nocivi alle api.....</i>	5
<i>La centrale produttori latte Lombardia acquisita da Latteria Soresina.....</i>	5
<i>Una donna ai vertici di Sin, Antonella Del Sordo è la nuova presidente.....</i>	6
<i>L'11 maggio manifestazione dell'Inac in tutte le province italiane contro la riforma pensioni.....</i>	6
<i>Nuovo appuntamento a Milano in Zona 5 con "La Campagna nutre la Città".....</i>	6
<i>Si inaugura domenica 19 maggio la 16esima edizione di "PER CORTI E CASCINE".....</i>	7

Nato il governo Letta, Nunzia De Girolamo Ministro dell'agricoltura. Agrinsieme indica le priorità

Nata a Benevento il 10 ottobre del 1975 e laureata in Giurisprudenza, Nunzia De Girolamo è il nuovo Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Dopo la laurea ha intrapreso la carriera forense occupandosi di diritto civile, diritto del lavoro e diritto commerciale e bancario. Ha inoltre svolto collaborazioni con l'Università del Molise e con l'Università del Sannio.

Nel 2008 è stata eletta per la prima volta alla Camera dei Deputati nella lista del Popolo della Libertà ed è diventata membro del Consiglio Direttivo del PdL a Montecitorio. Nel 2013 la rielezione.

“Al nuovo governo presieduto da Enrico Letta ed al neo-ministro delle Politiche agricole Nunzia De Girolamo rivolgiamo i nostri auguri nella speranza che finalmente si possa dare una svolta positiva che permetta al Paese di uscire dalla crisi e porre l'attenzione concreta sull'economia reale e sull'agricoltura e l'agroalimentare”, ha dichiarato Giuseppe Politi, coordinatore di Agrinsieme (l'organismo di collaborazione tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari, che a sua volta ricomprende Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop Agroalimentare).

“La compagine è innovativa e trova ad attenderla un compito non semplice. Quindi all'Esecutivo ed in particolare al neo-ministro delle Politiche agricole poniamo precise priorità” ha rimarcato Politi. “Una rinnovata politica per l'agroalimentare, un forte e incisivo impegno a Bruxelles sulla riforma della Pac, una concreta concertazione per ricostruire un corretto rapporto tra esecutivo e parti sociali”. Agrinsieme ha poi ribadito all'Esecutivo la propria responsabile collaborazione in una fase quanto mai delicata del paese, attendendosi nel contempo un rinnovato ascolto alle voci espresse dalle componenti sindacali.

www.cia.it

Lavoro: in 35 anni drastico calo degli occupati nel settore primario

Negli ultimi 35 anni il numero degli occupati in agricoltura è calata drasticamente. È quanto reso noto dall'Istat nei giorni scorsi. L'Istituto nazionale di statistica ha spiegato in particolare che l'incidenza degli occupati nel settore primario sul totale risulta più che dimezzata passando dall'11,0% del 1977 al 3,9% nel 2010. Il calo più consistente si registra nel Mezzogiorno dove si è passati dal 19,3% del 1977 al 6,7% nel 2010. Si conferma invece la crescita del lavoro alle dipendenze che passa per l'agricoltura dal 42,7% del totale occupati nel 1977 al 48,1% nel 2010; tuttavia la percentuale di donne dipendenti cala dal 34,9% al 30,2%.

http://www.istat.it/it/files/2013/04/Report-serie-storiche_Occupati-e-disoccupati2.pdf

Sisma, incontro tra Regione e Comuni mantovani. Entro luglio l'anticipo del 90% dei fondi Pac

Il presidente della Regione Lombardia, insieme agli assessori all'Agricoltura, alla Casa, Housing Sociale e Pari opportunità, all'Economia, Crescita e Semplificazione ha incontrato a Milano i sindaci dei 41 Comuni del mantovano colpiti dal terremoto del 20-29 maggio 2012. Nel corso del vertice sono state ascoltate le richieste portate avanti dagli amministratori locali e fornite le prime risposte in merito ad alcune delle criticità evidenziate. Il presidente della Regione, che rimarrà commissario all'Emergenza, ha fatto sapere che, su sua sollecitazione, il Consiglio dei ministri ha approvato la proroga dello Stato di emergenza, consentendo così alla Regione di intervenire sul contributo di autonoma sistemazione e sulle altre ordinanze, per le quali era necessario questo passaggio da parte del Governo. A breve inoltre, verranno resi disponibili 33 dei 37 milioni di euro del Fondo di solidarietà europeo e, nelle pieghe del Bilancio, sono stati trovati 30 milioni da destinare ai lavori di ristrutturazione del ponte di San Benedetto Po, importante infrastruttura di collegamento fra la provincia di Mantova e l'Emilia. Stabilito infine un nuovo metodo di lavoro teso a creare un forte collegamento con il territorio. Già il mese prossimo, mercoledì 22 maggio, si terrà un nuovo incontro nella sede della Provincia di Mantova e altri simili si svolgeranno con cadenza mensile.

L'assessore all'Agricoltura Giovanni Fava, da mantovano, ha fatto presente di non aver mai perso il contatto con i Comuni coinvolti e con i rappresentanti della Regione Emilia-Romagna: "Abbiamo lavorato insieme per presentare un documento condiviso di richieste da avanzare al Governo", ha dichiarato l'Assessore. "Per quanto riguarda le deleghe di mia competenza", ha inoltre spiegato Fava, "anche per quest'anno abbiamo deciso di anticipare entro luglio la Pac fino al 90% per le aree colpite dal sisma, un intervento molto importante per la filiera agro-alimentare".

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Innalzate del 30% rispetto all'Istat le rese produttive agricole assicurabili in Lombardia

Su proposta dell'assessore all'Agricoltura, la Giunta della Regione Lombardia ha approvato nei giorni scorsi la delibera che definisce le rese unitarie massime in Lombardia, relative alle produzioni agricole, per il 2013; il documento fissa, inoltre, le tabelle relative alle rese massime assicurabili distinte per prodotto e tipologia di coltura, suddivise per province e a livello regionale.

Con tale provvedimento la Regione ha innalzato per l'anno in corso sino al 30% lo scostamento rispetto alle tabelle ufficiali Istat delle rese unitarie massime assicurabili, sul territorio regionale.

"Un passo in avanti e un aiuto in più ai fini assicurativi per le aziende lombarde colpite da avversità atmosferiche o ambientali" ha commentato l'assessore Fava, "con un vantaggio per gli agricoltori in termini di tutela delle colture". "Le notevoli diversità ambientali, strutturali e organizzative delle imprese agricole lombarde nelle varie aree territoriali" ha ricordato l'assessore, "possono infatti dar luogo a rese produttive differenti rispetto alle medie tabellari ufficiali diffuse da Istat (dati Camerali), anche in relazione ai molteplici fattori determinanti per la produzione agricola (fattori varietali, ambientali, irrigazione, fertilità dei terreni, pedoclimatici, ecc.) generando quindi variazioni produttive rispetto a quelle considerate rese ufficiali".

In merito agli interventi assicurativi agevolati il Ministero delle Politiche Agricole, in una nota dello scorso marzo, forniva indicazioni alle Regioni per la definizione dei valori relativi alle rese unitarie massime per prodotto e tipologia colturale che rappresentino le quantità massime unitarie

assicurabili da adottarsi per la campagna assicurativa 2013. Alla luce di ciò Regione Lombardia, attraverso l'assessorato all'Agricoltura, ha per prima colto questa possibilità e ha stabilito che per l'individuazione delle rese unitarie massime assicurabili si possa adottare come base di partenza il dato Istat, da aggiornare e modificare a fronte di adeguati e comprovati accertamenti su base territoriale. Per la determinazione delle rese unitarie massime assicurabili, Regione Lombardia si avvarrà dei dati dell' Ente Risi per le produzioni risicole, dei dati stabiliti dai disciplinari di produzione per varietà e colture soggette a disciplinare (Doc, Dop, Docg, Igp, Igt, ecc.) e, infine, delle elaborazioni effettuate sulla base dei dati provinciali Istat per le restanti colture.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Aperte tre Misure di intervento del Piano di Sviluppo Rurale

L'Assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia ha recentemente aperto tre Misure di intervento previste dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR).

Nel dettaglio, è stato approvato il nuovo bando della Misura 214 "Pagamenti agro ambientali" per il 2013. Le domande possono essere presentate fino al 15 maggio 2013. Le risorse disponibili ammontano a 35.000.000 di euro.

Il secondo provvedimento riguarda l'approvazione del nuovo bando della Misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" per il 2013. Il bando è aperto solo per le domande di conferma, che potranno essere presentate fino al 30 settembre 2013.

È stato infine approvato il secondo riparto aggiuntivo delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali per il 6° periodo di presentazione delle domande della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". I beneficiari finanziati sono 101, per un contributo totale di 8.387.776,61 euro.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Ocm vino: entro giugno possibile accedere al bando "Promozione sui mercati dei paesi terzi"

Sul sito del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, è stato pubblicato il decreto di invito a presentare proposte entro il 28 giugno 2013 per la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi - OCM Vino" 2013/2014, destinata a cofinanziare al 50% gli interventi di promozione del vino sui mercati extra Ue.

Per l'annualità 2014 sono assegnate risorse per circa 102 milioni di euro, di cui il 30% destinati al finanziamento di progetti presentati a livello nazionale ed il 70% per quelli presentati a livello regionale.

L'invito è stato elaborato dal Mipaaf di concerto con Regioni e Associazioni di Categoria, in piena unità di intenti e si inserisce nell'ambito del Programma nazionale di sostegno per il periodo di programmazione 2014/2018.

Si tratta di una misura che negli ultimi anni ha contribuito positivamente alla crescita dell'export vinicolo italiano non solo in contesti commerciali tradizionali e consolidati, come gli Stati Uniti, ma anche nei mercati dei paesi emergenti.

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6262>

Storica apertura verso il mercato americano per le esportazione dei salumi

Dal prossimo 28 maggio salami, pancette coppe e gli altri salumi a breve stagionatura potranno essere esportati negli Usa. È stato infatti pubblicato il provvedimento con il quale l'Aphis (Animal and Plant Health Inspection Service) ha ufficialmente riconosciuto l'indennità di Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e delle Province autonome di Trento e Bolzano dalla Malattia Vescicolare del Suino. Per l'area più importante del paese per la produzione di salumi viene superata una delle barriere non tariffarie che impediscono il pieno sviluppo delle esportazioni italiane di salumi nel mondo.

“È di fondamentale importanza”, ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Fava, “che, a livello internazionale, si sia capito che le questioni territoriali vadano affrontate singolarmente. Il fatto che la zootecnia del nord, con la sua filiera agroalimentare, non venga omologata alle altre rappresenta per noi il primo passo per il riconoscimento delle specificità

territoriali, e ci spinge a dire che le regioni del Nord devono continuare a rappresentare da sole le proprie istanze a livello europeo". "Si tratta di un primo importante risultato del percorso intrapreso per avviare l'esportazione negli Stati Uniti di importanti prodotti della salumeria italiana come il salame, la pancetta, la coppa o il culatello" ha affermato il presidente di Assica, Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, attiva in seno a Confindustria.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Approvato dalla Commissione europea un programma per la valorizzazione dei salumi italiani

Con l'obiettivo di promuovere i prodotti agricoli nell'Unione e nei paesi terzi, la Commissione europea ha approvato nei giorni scorsi 22 programmi, quasi tutti di durata triennale. La copertura finanziaria complessiva è di circa 71,94 milioni di euro, di cui 35,97 milioni a carico dell'UE.

Per l'Italia risulta approvato un solo programma, presentato dalla Federdoc e dall'Istituto per la valorizzazione dei salumi italiani, per la promozione di vini e salumi in Germania, Italia e Gran Bretagna. Il programma di durata triennale ha una dotazione complessiva di 1,6 milioni di euro, di cui 825mila a carico delle casse comunitarie.

ec.europa.eu/index_it.htm

L'export agroalimentare vola sull'asse Lombardia – Cina

Il 2012 ha segnato un boom delle esportazioni agroalimentari lombarde verso la Cina con una crescita record del 27%.

È quanto emerso dal seminario sui rapporti commerciali e sicurezza nell'agroalimentare tra Cina e Italia organizzato nei giorni scorsi presso la camera di commercio di Milano da Promos (Azienda speciale per l'internazionalizzazione, Camera di commercio di Milano), Assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Agenzia per la Cina.

All'evento hanno presenziato l'assessore regionale all'Agricoltura, un rappresentante di Giunta della Camera di Commercio di Milano, il vice presidente della Chamber of Commerce for Import & Export of Foodstuffs, Native Produce and Animal by-products, il console economico commerciale a Milano, il vice direttore generale del Ministero del Commercio della Repubblica popolare Cinese - Mofcom.

Il seminario intitolato "China-Italy food safety forum - la sicurezza dei prodotti agroalimentari nelle relazioni Italia-Cina" ha evidenziato in particolare che l'Italia è il primo fornitore di cioccolato (con una quota di mercato del 40,3%), mentre è seconda nelle esportazioni di pasta (18,8%), olio d'oliva (21,6%) e spumante (12,2%); è terza nelle esportazioni di acque minerali (14,2%), quarta nel caffè (5,1%), quinta nel vino (6,1%) e nei formaggi (3,2%). Nell'ultimo anno, in particolare, alcuni prodotti hanno registrato incrementi straordinari: la vendita di pasta italiana in Cina, ad esempio, è cresciuta dell'84 per cento, quella dell'olio del 28%, e, ancora, quella del vino del 21%.

Per quanto concerne invece le imprese individuali con titolare cinese, in Lombardia se ne registrano 7937, pari al 18,8% delle imprese cinesi attive in Italia, in crescita del 7,1% in un anno. Si concentrano soprattutto a Milano (4.196 imprese, 9,9% nazionale) e Brescia (1.032). Nel 2012 la Lombardia ha esportato in Cina prodotti alimentari per oltre 18 milioni di euro, registrando una crescita del 84,3%, e importato per circa 71 milioni (+2,9%). L'export si concentra a Milano (36,3%) e Cremona (19,2%); l'import a Milano (47,9%) e Como (16,3%). Nell'export pesano, dopo i prodotti alimentari come caffè, zucchero, condimenti e pasti pronti (35,6%), si trovano la carne lavorata e conservata e i prodotti a base di carne (24,2 per cento); nell'import il pesce (30,5%), i prodotti a base di carne (28,2%), la frutta e ortaggi lavorati e conservati (19,5%).

L'export dei prodotti lombardi legati alla carne è quello che cresce di più: +558% tra 2011 e 2012. I dati provengono da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati del registro imprese, edizioni Istat 2013, 2012 e 2011.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Isnart: il 14% delle spese turistiche degli italiani riconducibili all'agroalimentare

L'Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche) ha recentemente stimato che dei 72,2 miliardi di euro legati a spese effettuate nel 2012 da turisti italiani e stranieri in Italia durante i loro soggiorni, 10,1 miliardi di euro, pari al 14% della cifra complessiva siano riconducibili al settore agroalimentare. Negli ultimi quattro anni aumenta la propensione a spendere in prodotti enogastronomici, rileva l'istituto, arrivando a contare una crescita del 43% in consumi turistici stimati per questo comparto produttivo dove, accanto agli acquisti fatti in supermercati e negozi (+49,3%), rientrano anche quei prodotti tipici locali consumati sul luogo di vacanza o portati a casa come souvenir (+23%).

www.isnart.it

Italia e Grecia deferite alla Corte di Giustizia europea per l'allevamento della galline in batteria

Italia e Grecia sono state citate innanzi alla Corte di Giustizia europea per non aver correttamente attuato la direttiva 1999/74/ce che vieta le "gabbie non modificate" (allevamento in batteria). Ne dà notizia un comunicato della commissione, spiegando che "La decisione politica di vietare le gabbie non modificate è stata adottata nel 1999", ha spiegato la Commissione europea. "Italia e Grecia disponevano di dodici anni per assicurare un passaggio morbido al nuovo sistema e dare attuazione alla direttiva. A decorrere dal primo gennaio 2012 la direttiva 1999/74/ce prescrive che tutte le galline ovaiole siano tenute in gabbie modificate dotate di spazio per fare il nido, razzolare e appollaiarsi o in sistemi alternativi. Le gabbie possono essere usate soltanto se offrono a ciascuna gallina una superficie pari ad almeno 750 cm quadri, un nido, lettiera, posatoi e dispositivi per accorciare le unghie, consentendo così alle galline di soddisfare i loro bisogni biologici e comportamentali".

ec.europa.eu/index_it.htm

Gli Stati membri Ue favorevoli a ridurre l'uso dei neocotinonidi nocivi alle api

La maggioranza degli Stati membri dell'Unione ha espresso condivisione in merito alla proposta della Commissione europea di imporre la riduzione dell'uso di tre tipi di neonicotinoidi (Imidacloprid e Clothianidin della Bayer e Thiamethoxam di Syngenta).

Gli stessi sono infatti risultati nocivi per la salute delle api, secondo quanto dichiarato dal portavoce della Commissione Roger Waite a conclusione della riunione del comitato d'appello chiamato ad esprimersi su un dossier relativo all'impatto dei pesticidi sulle api. Alla luce di questo parere, Waite ha annunciato che la Commissione europea presto approverà la decisione presa nella riunione.

ec.europa.eu/index_it.htm

La centrale produttori latte Lombardia acquisita da Latteria Soresina

La Centrale Produttori Latte Lombardia, controllata del Consorzio produttori latte di Milano, è stata acquistata nei giorni scorsi da Latteria Soresina. Si tratta di un'acquisizione del valore di 14 milioni di euro, che copre immobilizzazioni materiali, magazzino prodotti, avviamento e marchi, ovvero Latte Milano, Latte Bergamo, Clab e Pavilat.

"Un passo importantissimo per la nostra Cooperativa", ha dichiarato il presidente del Consorzio Lorenzo Cerri: "la nostra strategia è quella di raggiungere, al termine dell'operazione, il consolidamento sul mercato del Consorzio Produttori Latte Milano". Infatti se da un lato vi è stata la cessione della propria controllata, dall'altra Consorzio Produttori Latte Milano è entrato a far parte della compagine azionaria di Latteria Soresina con una partecipazione del 22% del capitale sociale. "Latteria Soresina presenta caratteristiche simili alle nostre", ha spiegato Cerri. "Legame al territorio, controllo diretto della filiera produttiva, storica esperienza casearia. Queste le basi comuni che hanno creato le condizioni ideali per tale operazione". "Grazie a questa operazione", ha concluso il Presidente del Consorzio Produttori Latte Milano, "sono state assicurate continuità e sicurezza dei posti di lavoro per quasi 200 persone".

www.latteriasoresina.it

Una donna ai vertici di Sin, Antonella Del Sordo è la nuova presidente

Cambio ai vertici di Sin (Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura). Il Consiglio di amministrazione della società, su designazione di Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), ha nominato nei giorni scorsi come nuova presidente, Antonella Del Sordo. Le dimissioni da presidente e amministratore delegato dell'avvocato Ernesto Carbone hanno reso urgente l'avvicendamento ai vertici. Nelle prossime settimane Agea conta che si determinino anche le condizioni per nominare il direttore e l'amministratore delegato, di cui Sin è al momento privo, in modo da garantire una governante piena e rinnovata.

www.sin.it

L'11 maggio manifestazione dell'Inac in tutte le province italiane contro la riforma pensioni

Il Patronato, promosso dalla Cia, scende in piazza, per presentare l'attività che ogni giorno svolge al servizio dei cittadini e per avanzare una nuova proposta: "La riforma allontana la pensione! No all'aggancio all'aspettativa di vita":

Al centro della VII edizione di "Inac in Piazza per te", che si svolgerà sabato 11 maggio in tutte le città italiane, ci sarà il lancio della petizione popolare per chiedere l'abolizione della norma che prevede l'aggancio alla aspettativa di vita, contenuta nell'ultima riforma del Lavoro. L'iniziativa sarà preceduta dal sit-in a piazza Montecitorio, promosso dall'Inac-Cia e previsto, a partire dalle ore 10.00, di giovedì 9 maggio.

Dopo l'elevazione dell'età pensionabile, prevista dall'ultima riforma delle pensioni, l'ulteriore aumento periodico determinato dall'aggancio all'aspettativa di vita risulta inaccettabile e iniquo", sostiene il patronato della Cia, "e proietta all'infinito il momento in cui il lavoratore potrà accedere al pensionamento.

Per questo l'Inac-Cia ha deciso di dedicare a questo tema il consueto appuntamento annuale in cui il patronato sposta per un giorno i suoi sportelli informativi nelle piazze di tutta Italia, accorciando le distanze con il cittadino, che potrà rivolgersi agli operatori del patronato per risolvere qualsiasi dubbio su ogni aspetto della riforma e sulla sua situazione previdenziale specifica.

L'11 maggio i gazebo dell'Inac saranno presenti anche nelle Piazze della Lombardia: a Brescia in P.zza Vescovado, a Como in P.zza Garibaldi, a Milano in P.zza durante e il giorno) maggio in P.zza S Francesca , a Vigevano (PV) in P.zza Ducale, a Moglia (Mantova).

www.inac-cia.it

Nuovo appuntamento a Milano in Zona 5 con "La Campagna nutre la Città"

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia con il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, ripropone domenica 12 Maggio 2013 presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano il mercato contadino "La Campagna nutre la Città".

Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole regionali che vede la presenza dei produttori agricoli della Lombardia.

Per tutta la giornata sarà possibile acquistare prodotti freschi e trasformati, sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), salumi, farine e prodotti da forno, frutta e verdura, miele e prodotti dell'alveare, vini, conserve varie, piante. Sarà inoltre proposto il secondo laboratorio di animazione didattica per i bambini dal titolo "Arcimboldo e le 4 stagioni".

Per la stretta attinenza con il tema di Expo Milano 2015, il mercato contadino "La Campagna Nutre la Città" è stato inserita negli Expo Days 2013, promosso dal Comune di Milano.

<http://www.turismoverdelombardia.it/eventi/>

<http://www.cialombardia.org/mercati%20contadini/Index.htm>

Si inaugura domenica 19 maggio la 16esima edizione di “PER CORTI E CASCINE”

Domenica 19 maggio con la tradizionale giornata di “porte aperte” in 96 aziende regionali, distribuite lungo 14 itinerari nel territorio lombardo, sarà inaugurata la sedicesima edizione di “PER CORTI E CASCINE”.

La manifestazione, nata nel 1997 con l’obiettivo di avvicinare il pubblico all’agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole, è da sempre organizzata e promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e da Turismo Verde Lombardia. Si articola all’interno di tre grandi aree (alta Lombardia, Lombardia orientale e occidentale) che identificano le peculiarità dei differenti territori della regione e la specificità delle produzioni.

L’iniziativa coinvolge partner prestigiosi come la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, numerose Camere di Commercio territoriali e Amministrazioni Provinciali locali.

Per la stretta attinenza con il tema di Expo Milano 2015, la giornata di porte aperte di “PER CORTI E CASCINE” è stata inserita negli Expo Days 2013.

Il programma della domenica d’apertura rispetterà fedelmente la tradizione: il pubblico avrà la possibilità di entrare nelle aziende agricole e visitare le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni. Gli agricoltori accompagneranno adulti e bambini in un percorso multisensoriale che permetterà di conoscere il cammino che fanno i prodotti che arrivano sulle nostre tavole e li metterà in contatto diretto con i luoghi, i gesti, i processi di trasformazione e la cultura dell’agricoltura moderna.

Obiettivo principale di questa iniziativa è promuovere la conoscenza dei prodotti di fattoria, biologici e tradizionali, le loro varietà, la storia e l’identità territoriale che li caratterizza. Degustazioni e vendita diretta saranno quindi sempre presenti tra le attività che ogni azienda organizzerà per la giornata, secondo le proprie peculiarità produttive. Non mancheranno i percorsi nella natura, i giochi, i laboratori e molte altre proposte divertenti per grandi e piccoli.

Molte aziende che aderiscono alla manifestazione svolgono anche attività agrituristica. Chi lo desidera potrà, quindi, fermarsi per il pranzo o per la cena o trascorrere la notte negli agriturismi attrezzati per l’ospitalità. Per questo è consigliabile prenotare.

Dopo la giornata “a porte aperte” del 19 maggio seguiranno altri appuntamenti culturali e gastronomici che avranno luogo tra la primavera e l’autunno.

Il programma completo di “Per Corti e Cascine” 2013, con l’elenco delle aziende aderenti, le attività proposte per domenica 19 maggio e il calendario degli appuntamenti per i mesi successivi, è disponibile sul sito www.turismoverdelombardia.it.

L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura